

(Codice interno: 370809)

LEGGE REGIONALE 25 maggio 2018, n. 20

Prima variazione generale al bilancio di previsione 2018-2020 della Regione del Veneto.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Stato di previsione delle spese.**

1. Nello stato di previsione delle spese, per l'esercizio finanziario 2018 sono introdotte le variazioni compensative degli stanziamenti di competenza e di cassa di cui all'Allegato 1.

Art. 2**Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 46 "Legge di stabilità regionale 2018".**

1. All'Allegato 1, di cui comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 46 sono apportate le modifiche indicate nell'Allegato 2 della presente legge.

Art. 3**Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020".**

1. All'Allegato 14, di cui alla lettera n) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 sono apportate le modifiche indicate nell'Allegato 3 della presente legge.

2. Gli allegati 7 e 8 di cui alle lettere g) e h) del comma 1 dell'articolo 2, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 sono modificati come da allegati 4 e 5 della presente legge.

Art. 4**Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 25 maggio 2018

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Stato di previsione delle spese.

Art. 2 - Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 46 "Legge di stabilità regionale 2018".

Art. 3 - Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020".

Art. 4 - Entrata in vigore.



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

ALLEGATO ALLA LEGGE REGIONALE RELATIVA A:

**PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
DELLA REGIONE DEL VENETO**

*PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 DELLA
REGIONE DEL VENETO*

ALLEGATO 1

*Variazione compensativa dello stato di previsione delle spese per gli esercizi
finanziari 2018-2019-2020*

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2018	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2018	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
1001 PROGRAMMA 01	TRASPORTO FERROVIARIO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+150.000,00	+150.000,00	+150.000,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	TRASPORTO FERROVIARIO	+150.000,00	+150.000,00	+150.000,00	+0,00
1005 PROGRAMMA 05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI				
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-3.020.000,00	-3.020.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	-3.020.000,00	-3.020.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	-2.870.000,00	-2.870.000,00	+150.000,00	+0,00
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
1501 PROGRAMMA 01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-3.000.000,00	-3.000.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	-3.000.000,00	-3.000.000,00	+0,00	+0,00
1503 PROGRAMMA 03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+6.020.000,00	+6.020.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	+6.020.000,00	+6.020.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	+3.020.000,00	+3.020.000,00	+0,00	+0,00
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI					
2001 PROGRAMMA 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	FONDO DI RISERVA	-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

*PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 DELLA
REGIONE DEL VENETO*

ALLEGATO 2

*Variazione all'Allegato 1, di cui comma 2 dell'articolo 1 della legge
regionale 29 dicembre 2017, n. 46"*

ALLEGATO B DDL nr. 5 del 10 aprile 2018

pag. 6 di 13

VARIAZIONE ALL'ALLEGATO 1 "RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL D.LGS 118/2011)" DELLA L.R. 29 DICEMBRE 2017, N. 46

LEGGI REGIONALI	N.	DATA	ART.	C.	LETT.	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2018	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2019	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2020
L.R.	30	30/12/2016	18			COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2017 COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ DI CAPITALI A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA PER LA GESTIONE DI RETI AUTOSTRADALI		10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ 1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	-3.020.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE									-3.020.000,00	+0,00	+0,00

*PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 DELLA
REGIONE DEL VENETO*

ALLEGATO 3

*Variazione all'Allegato 14, di cui alla lettera n) del comma 1 dell'articolo 2
della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47*

VARIAZIONE ALL'ALLEGATO 14 "ELENCO DELLE SPESE NON OBBLIGATORIE A CARATTERE CONTINUATIVO O RICORRENTE AUTORIZZATE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E QUANTIFICATE ANNUALMENTE CON LEGGE DI APPROVAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DEL COMMA 2 BIS DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 29 NOVEMBRE 2001, N. 39 "ORDINAMENTO DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE", DELLA L.R. 29 DICEMBRE 2017, N. 47

LEGGE REGIONALE	N.	DATA	ART.	C.	LETTI	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2018		
L.R.	25	30/10/1998				DISCIPLINA ED ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001	TRASPORTO FERROVIARIO	+150.000,00
L.R.	45	29/12/2017				COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2018					
			54			NORME IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	-3.000.000,00
TOTALE GENERALE										-2.850.000,00	

*PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 DELLA
REGIONE DEL VENETO*

ALLEGATO 4

*Modifica dell'Allegato 7 di cui alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 2
della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47
"Quadro generale riassuntivo"*

*PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 DELLA
REGIONE DEL VENETO*

ALLEGATO 5

*Modifica dell'Allegato 8 di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 2
della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47
"Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio"*

**BILANCIO AGGIORNATO
EQUILIBRI DI BILANCIO**

2018-2019-2020

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti ⁽¹⁾	(+)	1.493.566.894,64	1.453.444.604,92	1.412.457.346,91
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	40.122.289,72	40.987.258,01	41.873.460,28
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.481.635,51	9.962.470,77	998.894,75
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.741.916.333,75	10.624.699.110,51	10.643.403.556,40
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	8.702.483,40	4.932.483,39	2.943.804,33
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.186.200,00	513.200,00	313.200,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.133.003,70	32.006,81	0,00
Spese correnti	(-)	10.513.493.653,43	10.357.767.007,37	10.370.994.501,54
- di cui fondo pluriennale vincolato		9.962.470,77	998.894,75	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	1.565.496.173,44	1.549.720.611,29	1.509.462.992,55
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		1.453.444.604,92	1.412.457.346,91	1.370.583.886,63
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		166.874.434,41	145.108.999,73	137.785.848,02
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	60.547.683,19	22.268.650,72	5.194.803,64
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	308.098.527,47	141.837.615,38	72.980.995,09
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	27.315.050,68	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	1.515.417.431,16	180.000.000,00	15.000.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da	(-)	8.702.483,40	4.932.483,39	2.943.804,33
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.133.003,70	32.006,81	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.186.200,00	513.200,00	313.200,00
Spese in conto capitale	(-)	726.004.326,48	494.022.755,55	237.895.957,45
- di cui fondo pluriennale vincolato		22.268.650,72	5.194.803,64	622.860,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	1.335.417.431,16	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	190.317,83	10.285.179,92	10.191.315,03
B) Equilibrio di parte capitale		-166.874.434,41	-145.108.999,73	-137.785.848,02
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	248.290.368,51	221.035.179,92	220.941.315,03
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	220.785.000,00	210.750.000,00	210.750.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	27.315.050,68	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		190.317,83	10.285.179,92	10.191.315,03
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁴⁾

A) Equilibrio di parte corrente		166.874.434,41	145.108.999,73	137.785.848,02
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	33.365.875,51	9.849.470,77	998.894,75
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	712.074.465,40	679.138.472,16	697.837.918,05
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	8.904.063.806,00	8.904.063.806,00	8.904.063.806,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	749.235.036,44	689.049.481,40	698.490.767,49
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	9.849.470,77	998.894,75	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	8.834.243.937,60	8.834.243.937,60	8.834.243.937,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		110.698.732,31	76.349.564,55	67.619.934,31

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. **Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011**

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Dati informativi concernenti la legge regionale 25 maggio 2018, n. 20

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta del Vice Presidente Gianluca Forcolin, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 10 aprile 2018, n. 5/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 18 aprile 2018, dove ha acquisito il n. 342 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 17 maggio 2018;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Alessandro Montagnoli, e su relazione di minoranza della Prima commissione consiliare, relatore la consigliera Orietta Salemi, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 22 maggio 2018, n. 20.

2. Relazione al Consiglio regionale

Relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Alessandro Montagnoli, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il progetto di legge all’esame di quest’Aula intende apportare al bilancio di previsione 2018-2020 (legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47) - nel rispetto di quanto previsto dal vigente ordinamento contabile - una variazione compensativa agli stanziamenti di spesa ritenuta opportuna in relazione all’andamento delle politiche regionali.

I temi toccati dalla proposta di variazione sono essenzialmente due. Innanzitutto la necessità di aumentare la dotazione del cofinanziamento regionale al P.O.R. Fondo Sociale Europeo relativo alla programmazione 2014-2020 per bandi in via di emanazione; le maggiori risorse ammontano a 6,02 milioni di euro, di cui:

- 3 milioni derivano da una variazione compensativa fra il Programma 1 “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro” ed il Programma 3 “Sostegno all’occupazione”, afferenti entrambi alla Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”;
- 3,02 milioni conseguono ad un’economia riscontrata in merito all’attuazione dell’articolo 18 della l.r. 30/2016 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017), che autorizzava la Giunta regionale a costituire, insieme ad altri soggetti pubblici, una società di capitali a totale partecipazione pubblica avente ad oggetto la gestione delle reti autostradali in concessione ad Autovie Venete S.p.A.; la norma stabilì che la Regione avrebbe partecipato direttamente o tramite propria società partecipata alla costituzione della suddetta società, con un capitale iniziale pari a 5 milioni di euro. L’importo, non utilizzato nel corso del 2017, è stato ri-proposto nel 2018 tramite apposito rifinanziamento disposto dalla l.r. 46/2018 (Legge di stabilità regionale 2018). La società in questione è stata creata di recente, ha un capitale di 6 milioni di euro, dei quali 1,98 milioni – pari al 33% (il 66% è di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia) – già impegnati a valere sulla dotazione del pertinente capitolo di spesa. La parte residua dello stanziamento iniziale di tale capitolo (appunto 3,02 milioni) viene dunque messa a disposizione del bilancio regionale ed utilizzata per alimentare la quota di cofinanziamento regionale POR FSE 2014-2020.

La variazione concerne inoltre 300.000 euro - suddivisi in parti uguali negli esercizi 2018 e 2019 - finalizzati all’elaborazione del nuovo Piano regionale dei Trasporti, che trovano copertura a valere sulla dotazione del fondo di riserva per le spese imprevedute.

La Prima Commissione, conclusa l’istruttoria in ordine al progetto di legge oggi in esame, nella seduta n. 128 del 17 maggio 2018 ha approvato il provvedimento a maggioranza con il voto favorevole dei rappresentanti dei gruppi consiliari Liga Veneta-Lega Nord, Zaia Presidente, Fratelli d’Italia-Movimento per la cultura rurale e Forza Italia-Alleanza per il Veneto; hanno espresso voto contrario i rappresentanti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle e la componente politica “Liberi E Uguali” del Gruppo Misto; si sono astenuti i rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico e Alessandra Moretti Presidente.”

Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatore la consigliera Orietta Salemi, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

per la relazione di minoranza cercherò di essere breve tanto quanto il collega Montagnoli nella presentazione, anche se mi preme sottolineare un paio di questioni. La prima è questa: abbiamo una posta importante di 6 milioni, rispetto alla quale l’Assessore Forcolin in Prima Commissione ci aveva detto che 3 milioni vengono da un risparmio ottenuto dalla costituzione della newco Autostrade Alto Adriatico e gli altri 3 milioni sono praticamente una variazione interna a una stessa missione.

Rispetto a quest'ultima avrei una richiesta di chiarimento non so se da lei o dalla collega Donazzan, perché nella sostanza, adesso non so se sia corretto definirla così, si tratta di una variazione compensativa, dal programma Sviluppo mercato del lavoro al programma Sostegno occupazione. Allora la domanda è questa: poiché il sostegno all'occupazione riguarda anche tutto il tema del sistema della formazione professionale, i 6 milioni di euro che sono la leva per la dotazione finanziaria del cofinanziamento POR – FSE, possono, come dire, in qualche modo portare un incremento destinato al sistema formazione professionale? Perché il tema è l'incremento anche della dotazione per quanto riguarda il sistema della formazione professionale. Non più tardi di dicembre mi pare, io ho qua la delibera di Giunta dei primi di gennaio 2018, non più tardi di dicembre la Giunta ha dato avvio al processo di costituzione dei poli tecnico – professionali. Si tratta della costituzione di un sistema di filiera per lo sviluppo economico del territorio regionale.

Questo processo di costituzione dei poli prevede, come da dispositivo della delibera, di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di risorse finanziarie. È tra le risorse finanziarie sono previste anche quelle comunitarie. Allora la domanda è: siccome stiamo parlando di una filiera importante per quanto riguarda il sostegno alla occupazione, perché nel momento in cui andiamo ad intervenire sulla filiera della formazione professionale e degli ITS interveniamo indirettamente sull'occupazione, volevo capire: in qualche modo questi 6 milioni hanno ricadute sul sistema della formazione professionale che ha subito tagli progressivi nei bilanci di quest'ultimo triennio? Tra l'altro la variazione compensativa va a detrimento di un altro programma sempre dentro l'area del capitale umano, quello che riguarda lo sviluppo del mercato del lavoro.

Ora nel programma "sviluppo del mercato del lavoro", l'obiettivo/finalità è la riorganizzazione dei servizi per l'impiego. Allora, siccome abbiamo poco tempo fa riorganizzato la gestione dei centri per l'impiego e abbiamo votato la legge che prevede il trasferimento dei dipendenti a Veneto Lavoro, in questa riorganizzazione anche gestionale i centri per l'impiego - domando - perdono in qualche modo risorse? Se perdono risorse e ne togliamo altri 3 milioni da qua, la domanda è siamo sicuri che poi i Centri per l'Impiego possano reggere all'urto, soprattutto se poi verrà introdotto dal nuovo governo il reddito di cittadinanza che fa dei centri dell'impiego uno dei punti di riferimento maggiori? Allora rispetto a questo gradiremmo avere delle risposte. La seconda questione molto rapidamente riguarda invece i 300 mila euro che vengono destinati al Piano regionale dei trasporti. "Finalmente" noi diciamo. Siamo molto contenti di questo, abbiamo fatto presente all'assessore De Berti, anche in occasione della sua audizione in Commissione congiunta, Prima e Seconda, della necessità di intervenire in maniera sistemica sulla organizzazione della logistica e dei trasporti della Regione Veneto; il piano è datato del 1990, aveva avuto un restyling nel 2005, insufficiente perché l'iter si è interrotto, adesso abbiamo invece questa posta che è destinata all'elaborazione del nuovo Piano.

Tuttavia questi 300.000 euro mi pare che vengono ricavati, se ho capito bene, da un Fondo di Riserva per spese impreviste.

Chiedo: il Fondo di Riserva per spese impreviste per norma non dovrebbe essere legato a spese appunto "impreviste", cioè non pianificate, che devono far fronte a contesti o situazioni di improvvisa urgenza?

Nel DEFR, io ricordo e ce l'ho anche qui, che uno dei punti più significativi della missione trasporti è legato proprio alla dichiarazione di intenti, che è quello di dare avvio addirittura per il 2018, e per il triennio 2018/2020, al Piano Regionale trasporti, quindi più prevedibile di quello che è scritto nel DEFR?

La domanda è: se siamo di fronte a un fondo di riserva per spese impreviste, significa che noi prevediamo di intervenire su, non so, una calamità naturale, come ad esempio il tornado che ha colpito, nel 2015 la nostra Riviera del Brenta. Allora chiedo, soltanto per capire, se può essere giustificata, come spesa imprevista, qualche cosa per cui avevamo addirittura previsto nel DEFR: ecco questi sono i due nodi che riguardano il nostro intervento sulla manovra di variazione di bilancio, nel merito riteniamo importante dare valore ovviamente a queste due poste, nel metodo siamo perplessi ed eccepiamo il fatto che forse si poteva fare anche in modo diverso.

Ultima cosa che dimenticavo, questi 6 milioni di euro, costituiscono la leva si diceva perché poi sono volano per 6 milioni e 700 mila euro.

All'assessore Forcolin chiedo: rispetto ai famosi 65 milioni anni di investimento come siamo messi?

Siamo in tabella di marcia oppure dobbiamo intervenire con un'altra variazione di bilancio per riuscire a incrementare la quota finanziaria da destinare al cofinanziamento per i programmi europei? Grazie."

3. Struttura di riferimento

Direzione bilancio e ragioneria